

*«Il senso della vita è quello di trovare il vostro dono.
Lo scopo della vita è quello di regalarlo»
(Pablo Picasso)*

L'insegnamento della religione cattolica e l'accoglienza del senso

Brescia, 3 - 4 luglio 2023

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO e leFP

Traguardo per lo sviluppo della competenza:

l'alunno è in grado di confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.

Il candidato dovrà considerare i seguenti elementi:

contesto

scuola professionale della città, con un'utenza variegata dal punto di vista culturale e con livello socio culturale medio-basso, ma senza grandi problemi comportamentali.

destinatari

classe terza dell'leFP (operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa), con 1 ora di IRC a settimana; 28 alunni: 13 avvalentisi dell'IRC, di cui 1 con disabilità cognitiva e PEI (Legge 104/92, art. 3 comma 3) e 3 alunni con BES socio-culturale.

Il candidato, progettando **un'attività didattica di IRC** (eventualmente ricollegabile anche alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*) dovrà precisare:

- la durata dell'unità di apprendimento o della proposta
- gli obiettivi di apprendimento
- le attività programmate e l'eventuale compito di realtà
- le metodologie didattiche adatte alle esigenze della fascia d'età
- gli strumenti, le strategie didattiche e i materiali utilizzati
- la documentazione di riferimento
- la personalizzazione e l'individualizzazione previste
- le modalità di verifica, valutazione e autovalutazione

Il candidato può predisporre uno **schema di lavoro** da condividere con la commissione e fare riferimento alla pagina del libro di testo fornita come allegato alla prova orale.

3. Pensa, puoi decidere tu

Libertà non è "faccio ciò che mi pare e piace"
ma **"faccio ciò che è bene per me e per gli altri"**

L'adolescenza è il tempo favorevole per dare inizio a un cammino di libertà. Ogni adolescente è chiamato a lasciarsi educare per imparare a vivere autenticamente **libero da ogni schiavitù**: moda, alcool, sesso ecc.; libero di scegliere e di amare la vita, se stesso e gli altri; libero per vivere nella gioia e nella piena realizzazione di sé.

Ma però ricordato che nessun uomo è perfetto: tutti portano il peso inevitabile di qualche condizionamento. Perciò, la libertà ha inizio a partire da se stessi, imparando a essere e ad amare quello che si è realmente: portatori belli e perfetti di tante imperfezioni. Al riguardo, consapevoli delle loro fragilità, i cristiani si lasciano amare da **Gesù Cristo risorto: colui che libera** da ogni schiavitù personale e aiuta a vivere una vita consapevole e piena di senso.

Viktor Frankl (1905-1997) – **psicanalista** austriaco – osserva che la piena libertà si raggiunge nella misura in cui ci si prende cura degli altri e si dimentica se stessi, mettendosi **sempre al centro il bene**. La libertà non è l'atteggiamento individualista del "faccio ciò che mi pare e piace", ma il comportamento generoso del "faccio ciò che è bene per me e per gli altri". Quindi, la libertà è prima di tutto responsabilità. Frankl sostiene che la **libertà**, se non è bilanciata dalla **responsabilità** – la capacità di rispondere delle proprie azioni –, minaccia di degenerare in **soprano**, perciò scrive: «Raccomanderei che la *Statua della Libertà* venisse integrata con la *Statua della Responsabilità*». Ma la responsabilità è anche la capacità di prendersi cura degli altri, soprattutto nei momenti difficili: un gesto d'amore di grande libertà che dà sapore alla vita.

Lessico attivo

Inferisci le parole mancanti: forza – problemi – psichico
Psichiatra: medico che si occupa di _____
di tipo _____ attraverso l'analisi psicologica.
Soprano: prepotente sopraffazione fatta con l'abuso della _____ o del ruolo ricoperto.

La libertà, invece, è autentica e aiuta a crescere quando, ancorata al bene e alla verità, resta lontana dal male

La **libertà** è un valore che non può mai essere sganciato dalla **verità**. Se fantasia e distorsione, invece di condurre alla felicità che da essa ci si aspetta, diventa una menzogna che genera confusione e angoscia. A tale proposito, nel 2008, parlando ai giovani di New York, Benedetto XVI si chiedeva: «A quanti giovani è stata offerta una mano che, nel nome della libertà, li ha guidati alla confusione morale o intellettuale, alla violenza, alla perdita del rispetto per se stessi, anzi alla disperazione? La verità non è un'imposizione. Né è semplicemente un insieme di regole. È la scoperta di Uno che non ci tradisce: Gesù Cristo».

Parlando della libertà, papa Francesco ha detto: «Non è certo fare tutto ciò che si vuole, lasciarsi dominare dalle passioni... seguire le mode del tempo; libertà non significa, per così dire, buttare tutto ciò che non piace dalla finestra. La libertà ci è donata perché sappiamo fare scelte buone nella vita». Quindi, a proposito di **scelette**, ha detto: «Quanto è difficile, nel nostro tempo, prendere decisioni definitive. Ci seduce il provvisorio. Siamo vittime di una tendenza che ci spinge alla provvisorietà. Come se desiderassimo rimanere adolescenti per tutta la vita». La libertà, invece, è autentica e aiuta a crescere quando, ancorata al bene e alla verità, resta lontana dal male.

Parliamone insieme

- Secondo Viktor Frankl, la libertà ha bisogno di essere accompagnata dalla responsabilità. Tu che cosa ne pensi?
- Che significa, secondo te, una libertà ancorata saldamente al bene?

Mud

Metti che un giorno ti svegli

Metti che un giorno ti svegli e hanno ragione loro tu credevi che fosse uno scherzo e invece invece fanno davvero perché il futuro è grigio ed ora passano casa per casa e fanno a tutti la stessa domanda: tu da che parte stai?

Metti che erano anni che giocavano con la paura metti che sputano sul dio degli altri metti che torna la razza pura classi divise a scuola e poi poi li dividi in quartieri e i loro figli saranno italiani e gli italiani, per loro, stranieri: tu da che parte stai?

Metti che stiamo bussando e hanno ragione loro le donne a casa a fare le donne che hanno il lavoro già fra le gambe metti che non si discute prova ad alzare la voce dov'è il potere ad avere ragione la verità la si mette in croce!

Metti che un giorno ti svegli e hanno ragione ancora tu pensavi che la storia avesse già insegnato allora, e invece metti quel giorno ti svegli e ci sarà quello che c'era forse allora sarà tardi forse è meglio alzarsi ora!

(testo e musica di Mud, pseudonimo di Michele Negrini)



La canzone di Mud, inserita nell'album *D'amore e di jingo* (2015), ricorda che in ogni occasione dobbiamo scegliere da che parte stare. Il brano ha vinto il Premio Amnesty International Italia Emergenti, al Festival Voci per la Libertà 2014

Focus

Rifletto

Cerca il videoclip della canzone per comprendere meglio il testo.

- Ti è mai capitato di scegliere da che parte stare?
- Secondo te, i giornali e le news ci aiutano a scegliere di testa nostra?
- Dal tuo punto di vista, oggi in che cosa si è particolarmente condizionati alla tua età?
- Secondo te, quali caratteristiche devono avere le persone sveglie?

Laboratorio

Discuti in classe

Ci è stato insegnato che ricordare gli errori compiuti ci aiuta a non ripeterli. Il testo della canzone quali periodi storici ti ricorda? Quali fatti si augura che non si ripetano?

Ricerca a casa

- Secondo te, quali altre canzoni o film pongono l'attenzione su determinati fatti storici per non farli dimenticare?
- Prepara una presentazione della ricerca svolta, condividila in classe e confrontati con i compagni.